

INDICE

	Pagina
INTRODUZIONE	3
1. PRESTAZIONI PER INVALIDI CIVILI, CIECHI CIVILI E SORDI	4
2. DATI STATISTICI GENERALI RIFERITI ALL'ANNO 2007	8
2.1. Utenti	8
2.2. Prestazioni economiche	9
a. Pensioni per invalidi civili assoluti	
b. Pensioni per invalidi civili parziali	
c. Indennità di accompagnamento per invalidi civili assoluti, minori e ultrasessantacinquenni	
d. Pensioni per ciechi assoluti	
e. Pensioni per ciechi parziali	
f. Pensioni per sordi	
g. Indennità di accompagnamento e assegni integrativi per ciechi assoluti	
h. Indennità speciali e assegni integrativi per ciechi parziali	
i. Indennità di comunicazione per sordi	
2.3. Spesa	
2.4. Nuove erogazioni	13
2.5. Analisi del Trend	14

	15
3. LAVORO ORDINARIO DELL'UFFICIO	17
3.1. Attività	17
3.1.2. Retrospektiva degli anni 2001 - 2007	18
3.2. Andamento del lavoro e tempi di trattazione delle pratiche: dall'accertamento dell'invalidità al pagamento delle prestazioni	18
3.3. Assegni postali emessi, versamenti bancari e successivi riaccrediti	20
3.4. Sedute della commissione economica	22
3.5. Ricorsi	23
3.6. Liquidazione agli eredi	24
3.7. Novità	25
3.7.1 Novità nel calcolo del reddito da lavoro dipendente degli invalidi civili parziali	
3.7.2 INFO SMS	
4. CONTROLLI	27
5. CONFRONTO CON I DATI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA	29
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	31

INTRODUZIONE

Questa relazione è finalizzata ad offrire una visione generale della situazione nell'ambito delle prestazioni per invalidi civili, ciechi civili e sordi nell'anno 2007.

Dati, cifre, grafici e tabelle dovrebbero avere non solo una funzione informativa, anche riguardo alla situazione della provincia di Trento e della regione Valle d'Aosta, ma anche costituire il punto di partenza da cui formulare prognosi future per un successivo sviluppo e miglioramento nel settore.

La presente relazione annuale è finalizzata quindi da un lato a tradurre il lavoro in questo settore in dati e statistiche, dall'altro ad essere il punto di partenza per il lavoro degli anni futuri, fornendo pertanto sviluppi e trends.

Si è cercata una stesura chiara, semplice, sistematica e facilmente comprensibile, affinché possa costituire una preziosa fonte di informazioni, non solo per gli esperti, ma anche per tutti gli interessati.

PRESTAZIONI PER INVALIDI CIVILI, CIECHI CIVILI E SORDI

In Alto Adige il settore dell'assistenza economica agli invalidi civili, ciechi civili e sordi è regolamentato dalla legge provinciale 21.08.1978, n. 46 recante "Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e i sordi".

Obiettivo della L.P. 21.08.1978, n. 46 è fornire un'assistenza economica a coloro che, a seguito di specifica domanda e dopo l'accertamento da parte di un'apposita commissione medica collegiale, siano stati riconosciuti invalidi civili, ciechi civili o sordi.

La specifica legge provinciale esclude peraltro espressamente gli invalidi di guerra, a causa di lavoro o di servizio, poiché quest'ultimi sono soggetti ad altre normative.

Per accedere ai benefici previsti dalla suddetta legge occorre, oltre al requisito sanitario, la cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno stato membro della UE e la residenza in un comune dell'Alto Adige.

Per i cittadini non appartenenti all'UE è necessario il possesso del permesso di soggiorno. Nel resto d'Italia l'INPS paga le prestazioni dell'invalidità civile esclusivamente ai cittadini extra comunitari in possesso della carta di soggiorno.

L'assistenza prevista con la suddetta legge provinciale si concretizza con l'erogazione di prestazioni economiche, suddivisibili in tre diversi gruppi vincolati da limitazioni diverse in base al gruppo:

- LE PENSIONI, previste sia per gli invalidi civili che per i ciechi civili e sordi, sono soggette a limiti di reddito e di età.

- LE INDENNITÀ, previste anch'esse per tutte e tre le categorie sopra indicate, sono assegnate senza essere soggette a limiti di età e reddito.

- GLI ASSEGNI INTEGRATIVI, previsti solo per i ciechi e assegnati al solo titolo della cecità, non sono soggetti a nessun limite di reddito e di età.

Tutti gli importi delle suddette prestazioni sono adeguati automaticamente con cadenza annuale a quelli erogati in sede nazionale.

Gli utenti, a loro volta, possono essere suddivisi in diverse categorie secondo il tipo e il grado d'invalidità:

INVALIDI ASSOLUTI (grado d'invalidità del 100% con o senza accompagnamento)

possono beneficiare della:

- pensione (dai 18 ai 65 anni di età)
- indennità d'accompagnamento per invalidi (senza limiti d'età alla presenza del requisito sanitario della "non autosufficienza")

INVALIDI PARZIALI (grado d'invalidità compreso tra 74 e 99%)

possono beneficiare della:

- pensione (da 0 a 65 anni di età)

CIECHI ASSOLUTI (cecità del 100%)

possono beneficiare della:

- pensione (senza limiti di età)
- indennità d'accompagnamento per ciechi
- assegno integrativo per ciechi assoluti

CIECHI PARZIALI (con residuo visivo non superiore ad 1/20)

possono beneficiare della:

- pensione (senza limiti di età)
- indennità speciale
- assegno integrativo per ciechi parziali

SORDI

possono beneficiare della:

- pensione (dai 18 anni fino al decesso)
- indennità di comunicazione

Le prestazioni sono in parte compatibili fra loro e in presenza di determinati requisiti sanitari, generali ed economici, possono essere corrisposte alla stessa persona contemporaneamente: in questi casi siamo presenti a situazioni di cosiddetta "PLURIMINORAZIONE".

Si tratta di persone che risultano essere affette da più di un tipo di invalidità, ossia persone invalide e sorde, oppure cieche e invalide o cieche e sorde.

Queste persone possono ottenere il riconoscimento nelle varie categorie, a condizione che le due minorazioni, distintamente considerate, siano sufficienti al raggiungimento delle percentuali minime d'invalidità singolarmente richieste.

Le prestazioni previste dalla L.P. n. 46/78 hanno **natura assistenziale** e non previdenziale, non sono quindi né tassabili, né reversibili, e di conseguenza non possono essere oggetto di successione.

2. DATI STATISTICI GENERALI RIFERITI ALL'ANNO 2007

2.1. UTENTI

Al 31.12.2007 hanno beneficiato delle prestazioni in base alla L.P. n. 46/78 complessivamente **11.951** persone.

Fra questi

- 10.952 invalidi civili (8.901 inv. assoluti e 2.051 inv. parziali)
- 698 ciechi civili (210 ciechi assoluti e 488 ciechi parziali)
- 301 sordi.

(vedi **grafico n.1**, al termine del capitolo)

Fra questi, 296 pluriminorati hanno percepito doppie prestazioni, per esempio in qualità d'invalido civile e contemporaneamente quale cieco civile o sordo.

943 invalidi hanno un tutore, il cui compito consiste nel curare gli interessi economici dell'interdetto assistito e di agire al suo posto.

Per 83 invalidi è stato nominato un amministratore di sostegno.

Di 11.951 utenti 678 sono minorenni, di cui:

- 290 invalidi assoluti e 351 invalidi parziali
- 9 ciechi assoluti e 9 ciechi parziali
- 19 sordi.

Il numero degli utenti è aumentato di 533 unità rispetto al 2006.

2.2. PRESTAZIONI ECONOMICHE

Il quadro complessivo diventa ancora più chiaro analizzando il numero delle prestazioni erogate, anziché considerando il numero degli utenti in assoluto, in quanto, come nel caso di pluriminorati, alcuni assistiti possono essere titolari di più prestazioni.

Al 31.12.2007, per 10.952 invalidi civili sono state erogate 12.150 prestazioni (1,10 pro capite), per 301 sordi 489 prestazioni (1,62 pro capite) e per 698 ciechi ben 1.890 prestazioni (con una media di 2,70 pro capite).

In totale sono state erogate mensilmente 14.529 prestazioni per 11.951 utenti, con una media di 1,21 prestazione pro capite (vedi **grafico n. 2+3**) in particolare:

a) Le pensioni per invalidi civili assoluti sono state:

2.089 nel 2007.

Si nota pertanto un incremento dell'1,90% rispetto al 2006, nel quale erano in pagamento 2050 pensioni.

b) Le pensioni per invalidi civili parziali sono state:

2.051 nel 2007.

Si registra un aumento del 1,98% rispetto l'anno 2006, nel quale erano in pagamento 2.011 pensioni.

c) Le indennità di accompagnamento per invalidi civili assoluti sono state:

8.010 nel 2007.

Si registra un incremento del 5,84% rispetto all'anno precedente, nel quale erano in pagamento 7.568 indennità.

Nello specifico si riscontrano differenze fra gli utenti beneficiari dell'indennità di accompagnamento in base all'età anagrafica:

- le indennità di accompagnamento erogate a favore d'invalidi civili ultrasessantacinquenni, sono aumentate da 5.833 nel 2006 a 6247 nel 2007, con un incremento del 7,09%;

- le indennità di accompagnamento, erogate ad invalidi civili nella fascia di età compresa tra i 18 e i 65 anni, sono aumentate da 1.735 nel 2006 a 1.773 nel 2007, con un incremento pari al 2,19% (vedi **grafico n.8**);

- le indennità di accompagnamento per invalidi civili minori sono aumentate da 287 nel 2006 a 290 nel 2007.

d) Le pensioni per ciechi civili assoluti sono state 139 nel 2007 (nel 2006 erano 131)

e) Le pensioni per ciechi civili parziali sono state 356 nel 2007 (nel 2006 erano 343);

f) Le pensioni per sordi sono state 188 nel 2006 e 2007 (nel 2005 erano 192).

- g) Le indennità di accompagnamento per ciechi civili assoluti e gli assegni integrativi sono stati 210 nel 2007 (nel 2006 erano 202).
- h) Le indennità speciali e gli assegni integrativi per ciechi parziali sono stati rispettivamente 487 e 488 nel 2007 (nel 2006 erano 467 e 468).
- i) Le indennità di comunicazione per sordi sono state 301 nel 2007 (nel 2006 erano 303).

Un discorso a parte è quello concernente i titolari di pensione “incrementata”, vale a dire coloro che essendo in una determinata fascia d’età e percependo un reddito personale e cumulato con quello del coniuge (sempre se non legalmente ed effettivamente separato), inferiore a determinati limiti di legge, hanno diritto all’aumento della pensione fino al raggiungimento per il 2007 di un importo pari a 559,91 Euro al mese.

Per l’anno 2007 gli assistiti che hanno beneficiato di tale integrazione sono stati 64.

Visionando il **grafico n.4** si può rilevare l’incremento dei pagamenti ordinati.

2.3. LA SPESA

Nel corso del 2007 sono stati eseguiti, ai sensi della L. P. n. 46/78, pagamenti per un totale di Euro 76.291.053,70.

La liquidazione è avvenuta – alle scadenze prefissate – tramite l'emissione di 39.666 assegni postali e 100.149 versamenti su c/c bancari intestati esclusivamente agli utenti.

Considerando che sono stati accreditati pagamenti per un importo totale di Euro 914.059,43 se ne deduce una spesa totale netta nel 2007 pari a Euro 75.376.994,27. Nel 2006 la spesa è stata di Euro 73.052.312,21. Tale spesa ha subito un incremento di 2,3 milioni di Euro pari al 3,18%, rispetto al 2006 (vedi **grafico n.5 + 6**).

La spesa annuale netta per utente è stata nel 2007 di Euro 6.307,17; si registra pertanto una diminuzione dell' 1,41% rispetto l'anno precedente, nel quale erano stati spesi 6.397,98 Euro per utente (vedi **grafico n.7**).

Per quanto riguarda la spesa per tipologia di prestazione si consulti **grafico n.9**.

2.4. NUOVE EROGAZIONI

Nel corso del 2007, ci sono stati 2.487 nuovi assistiti che hanno beneficiato delle prestazioni economiche.

Fra questi:

2.408 erano invalidi civili,

76 erano ciechi civili,

3 erano sordi.

Nel 2007 è stata invece interrotta l'erogazione delle prestazioni economiche a:

1.631 assistiti causa decesso

332 assistiti causa altri motivi.

Ciò è indice di una tendenza alla stabilità nell'erogazione delle prestazioni economiche, anche se tra le varie prestazioni si possono osservare trend differenti (*vedi paragrafo 2.5*).

2.5 ANALISI DEL TREND

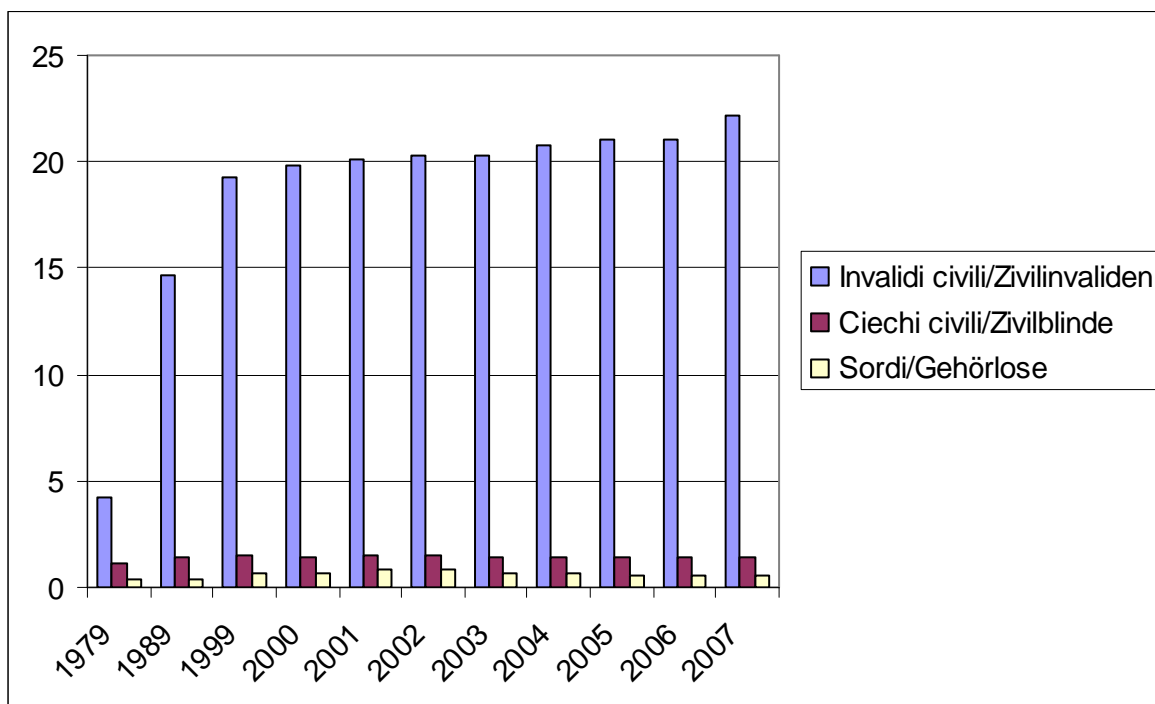
Analizzando la situazione numerica degli utenti nell'anno 2007, notiamo che la categoria degli invalidi civili ha registrato un aumento di 507 assistiti pari al 4,85%. Sia nella categoria dei ciechi civili (+18 unità = 2,68%) che in quella dei sordi (-2 unità = -0,66%) non ci sono stati cambiamenti di rilievo.

L'aumento della spesa verificatosi quest'anno è da ricondurre al fenomeno, riscontrabile in tutti i settori del sociale, del progressivo invecchiamento della popolazione.

Il numero complessivo dei residenti in provincia di Bolzano al 31.12.2007 ammontava a 493.910 e la popolazione ultrasessantacinquenne a 84.744 (=17,15%), tra questi ultimi, 6.247 erano invalidi civili (**vedi grafico nr. 8**).

Concludendo si può constatare che negli ultimi 30 anni, nei quali la L.P. 46/78 è stata applicata, solo nel periodo 1979-1999 il numero degli utenti è aumentato vertiginosamente, mentre dal 1999 tale crescita è stata più contenuta (si veda grafico sottostante).

TABELLA B	1979	1989	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Invalidi civili/Zivilinvaliden	4,2	14,7	19,3	19,8	20,1	20,3	20,3	20,8	21,02	21,04	22,17
Ciechi civili/Zivilblinde	1,1	1,4	1,5	1,4	1,5	1,5	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
Sordi/Gehörlose	0,4	0,4	0,7	0,7	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6



3. LAVORO ORDINARIO DELL'UFFICIO

3.1. ATTIVITÀ

Il livello d'efficienza e sicurezza operativa è attualmente molto buono, grazie alla completa standardizzazione del lavoro che viene gestito sfruttando al massimo "l'office automation".

In riferimento a ciò si deve però evidenziare il fatto che l'attività dell'ufficio non può essere definita esclusivamente routinaria poiché ogni domanda viene valutata singolarmente.

Le Commissioni Sanitarie istituite presso ciascuna Azienda Sanitaria (AS) hanno il compito di accertare l'invalidità civile, è istituita la Commissione Sanitaria multizonale presso l'Azienda Sanitaria di Bolzano che ha il compito di accertare la cecità civile e la sordità.

Accertata l'invalidità o cecità o sordità, spetta all'Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili di Bolzano gestire la "parte finanziaria" ossia l'iter dal riconoscimento del diritto alle prestazioni del singolo al loro effettivo pagamento.

Tale distinzione dei compiti è stata istituita con L.P. n. 9 del 11.08.1998 a partire dal 01.01.1999.

3.1.2 RETROSPETTIVA DEGLI ANNI 2001 - 2007

Il **grafico n. 10** indica il numero di domande di prestazioni pervenute e analizzate e il numero totale delle pratiche evase dall'ufficio negli anni 2001-2007.

3.2. ANDAMENTO DEL LAVORO E TEMPI DI TRATTAZIONE DELLE PRATICHE

L'ufficio invalidi civili presso le quattro Aziende Sanitarie, che è responsabile per l'accertamento **sanitario** attraverso le proprie Commissioni mediche, accetta le domande per il riconoscimento dell'invalidità civile, cecità civile e del sordità.

Il tempo che trascorre tra l'accettazione della domanda e l'accertamento della commissione medica è di circa 40 - 60 giorni.

Nel giro di 1- 2 settimane la commissione trasmette i verbali delle visite mediche, insieme alle relative domande e certificati all'Ufficio invalidi civili e soggetti portatori di handicap.

Sono trasmessi inoltre i verbali delle visite di revisione, per l'aggiornamento delle percentuali di invalidità, e relativo controllo del mantenimento dei requisiti sanitari di ogni assistito.

L'Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili provvede in primis allo smistamento delle pratiche, all'immissione di tutti i dati nel sistema informatico, alla notifica di avvio del procedimento, e, ove il caso lo richieda, alla richiesta di ulteriore documentazione necessaria per la valutazione della pratica.

Al 31.12.2007 erano in istruttoria 621 pratiche (di cui 399 in attesa di ulteriore documentazione necessaria alla liquidazione di rate maturate e non riscosse causa decesso dell'assistito) contro le 589 del 2006 (vedi **grafico n.11**).

Successivamente l'Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili prepara le sedute della Commissione Economica, la cui funzione consiste nella concessione delle prestazioni economiche ad personam tramite il parere e controllo incrociato dei membri della sopraccitata Commissione.

Tra l'arrivo del verbale della visita medica e la comunicazione finale intercorrono circa 3 – 4 mesi.

In conclusione il tempo che intercorre tra la presentazione della domanda da parte dell'invalido e l'effettivo pagamento è dunque in totale di 6 – 7 mesi.

3.3. ASSEGNI POSTALI EMESSI, VERSAMENTI BANCARI E SUCCESSIVI RIACCREDITI

Attualmente esiste un duplice sistema per i pagamenti delle prestazioni economiche agli utenti, a seconda delle richieste dei singoli:

- a) tramite assegno emesso presso un ufficio postale dell'Alto Adige,
- b) tramite bonifico su conto corrente bancario o postale.

In totale fra bonifici bancari e assegni postali, nell'anno 2007 sono stati disposti 139.815 pagamenti, a fronte dei 134.249 del 2006: si registra pertanto un aumento del 4,14 % rispetto l'anno precedente.

La liquidazione è avvenuta tramite l'emissione di 39.666 assegni postali, e 100.149 versamenti su c/c bancario intestato direttamente ai beneficiari.

Il pagamento tramite versamento su conto corrente è stato istituito già dal gennaio 1993, in netto anticipo rispetto alle altre regioni italiane che lo hanno utilizzato solo a partire dal 1996.

Nel corso del 2007 sono stati riaccreditati per mancato incasso da parte dei destinatari:

- a) tramite posta su un totale di pagamenti per 22.238.381,30 euro, sono stati riaccreditati da parte del Servizio Bancoposta sul ns. c/c postale 500.063,95 euro.

- b) tramite banca su un totale di pagamenti per 54.052.672,40 euro, sono stati riaccreditati 413.995,48 euro.

Il più alto numero di riaccrediti su c/c postale rispetto a quello su c/c bancario è da ricondurre al fatto che, mentre gli Istituti bancari riaccreditano sul c/c della Provincia solo i pagamenti destinati a persone nel frattempo decedute o alle quali siano venuti a mancare i requisiti di legge per percepire le prestazioni, dalla Posta rientrano anche gli assegni di coloro che non hanno incassato perché, impossibilitati a recarsi personalmente presso l'Ufficio Postale, non sono riusciti a far pervenire in tempo utile una delega all'incasso.

Contemporaneamente alla contabilizzazione di questi movimenti, l'Ufficio ha regolarmente svolto gli accertamenti necessari ad individuare le cause del mancato incasso da parte dei titolari delle prestazioni, al fine di stabilire la riemissione del relativo pagamento o la relativa revoca qualora sia sopravvenuta una mancanza dei requisiti di legge in capo ai titolari.

Inoltre, al fine di limitare i mancati incassi causati dal decesso dei titolari, l'Ufficio ha avuto frequenti contatti con gli Uffici dell'anagrafe comunale, evitando così di emettere pagamenti mensili destinati a non poter essere incassati dagli eventuali delegati, facoltà che viene meno con la morte dell'invalido (delegante) (vedi **grafico n. 12**).

3.4. SEDUTE DELLA COMMISSIONE ECONOMICA

La commissione economica ha la funzione di concedere o negare prestazioni economiche ab personam tramite il parere e controllo incrociato dei membri che la compongono.

Della commissione fanno parte:

- il direttore o altro funzionario della Ripartizione Provinciale competente;
- un membro designato dall'associazione rappresentativa di categoria interessata;
- un funzionario provinciale esperto nei problemi dell'assistenza sociale;
- il segretario che è un funzionario dell'Ufficio provinciale competente, il cui compito consiste principalmente nello stendere il verbale della seduta.

Sono previste tre sezioni, a seconda che ci si occupi, nelle singole sedute, della categoria degli invalidi, dei ciechi o dei sordi.

Nel corso del 2007 la commissione economica ha effettuato 23 sedute, di cui
12 per gli invalidi civili
6 per i ciechi civili e
5 per i sordi.

Nel corso del 2007 sono state valutate mediamente a seduta:

262,00 pratiche di invalidi civili
14,50 pratiche di ciechi civili e
4,00 pratiche di sordi.

La valutazione su un così cospicuo numero di richieste è stata resa possibile attraverso un preciso iter di preparazione e organizzazione delle sedute.

3.5. RICORSI

Nell'arco del 2007 sono stati presi in considerazione 6 ricorsi di cui 5 con esito negativo e 1 con esito positivo e una concessione a seguito di sentenza.

Un numero così esiguo di ricorsi (si pensi alle 3.477 valutazioni della commissione economica e ai relativi decreti di concessione, di negazione o di revoca) è sicuramente il chiaro segno di una gestione precisa, oculata e scrupolosa da parte dell'Ufficio di tutte le fasi dell'iter necessario all'emanazione del provvedimento finale.

3.6. LIQUIDAZIONI AD EREDI

Nel corso del 2007 ci sono state 435 liquidazioni su 1.631 beneficiari deceduti. Nel 2006 erano state invece 451 su 1.540 deceduti (vedi **grafico n. 13**).

La trattazione di tali pratiche richiede competenze nell'ambito del diritto successorio in quanto la legge prevede che agli eredi spettino, in caso di morte del titolare, le rate maturate e non riscosse dallo stesso.

Degno di nota in merito è che gli eredi presentino richiesta di liquidazione anche solo per importi giornalieri o quote di tredicesima maturate e non riscosse dal titolare prima del decesso.

I tempi di valutazione ed elaborazione delle pratiche - eredi variano ovviamente in base alla correttezza e completezza della documentazione inviata dai richiedenti: se la documentazione è completa, la liquidazione avviene in concomitanza con il primo pagamento mensile successivo.

3.7 NOVITÀ'

3.7.1 Calcolo del reddito da lavoro degli invalidi civili parziali

La legge provinciale del 18 ottobre 2006, n. 11 introduce un'importante novità nel calcolo del reddito degli invalidi civili parziali.

In riferimento del calcolo del limite di reddito, il reddito di lavoro degli invalidi civili parziali è ridotto del 50%.

Tale regola fa parte del catalogo delle misure contro la povertà e ha lo scopo di permettere agli invalidi civili parziali di lavorare e di continuare a percepire la pensione. Nel corso del 2007 sono stati 45 coloro che hanno potuto percepire la pensione beneficiando della riduzione del reddito.

3.7.2 INFO SMS – nuovo mezzo di comunicazione per sordi per mezzo di SMS.

L'ufficio soggetto portatori di handicap ed invalidi civili ha messo a disposizione dal mese di aprile 2006 un nuovo mezzo di comunicazione che permette ai sordi di contattare il nostro ufficio telefonicamente per mezzo di un SMS. Il sistema è semplice. L'utente invia una domanda per SMS alla quale noi siamo in grado di rispondere direttamente dal nostro PC.



Il nostro numero di cellulare: 334 6802314.

Lo scopo di tale servizio è di permettere ai sordi di contattare direttamente e senza l'aiuto di terzi il nostro ufficio. Un altro scopo è quello di sensibilizzare altri servizi e mostrare come è possibile garantire ai sordi in modo semplice un accesso diretto a importanti informazioni.

4. CONTROLLI

4.1. COLLABORAZIONE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI

L'ufficio provvede a controlli sistematici di carattere ordinario e straordinario sulla permanenza dei requisiti che danno titolo alle prestazioni.

In questo si avvale attualmente dei seguenti collegamenti informatici:

- Archivio informatico socio-sanitario prov.le, da cui si possono ricavare importanti informazioni circa i periodi assicurativi coperti dai vari datori di lavoro; ciò è utile per il controllo sul reddito degli utenti.
- Archivio dell'INPS e CASELLARIO, da cui si possono ricavare i dati relativi a tutte le pensioni erogate dai rispettivi Enti previdenziali a favore di ogni singolo pensionato; in esso confluiscono infatti tutti i dati dell'INAIL, della Direzione Provinciale del Tesoro, ecc.
- L'INAIL, con cui sistematicamente si verifica, nei casi dubbi, se la diagnosi formulata dalla Commissione Sanitaria Provinciale sul verbale d'accertamento sanitario dell'invalidità civile, comprenda anche minorazioni derivanti da infortunio sul lavoro, già indennizzata da essa.
- L'Ufficio Provinciale del lavoro, che provvede a comunicare i nominativi degli invalidi civili, ciechi civili e sordi collocati sia presso enti pubblici che presso ditte private ai sensi della Legge 68/99.

4.2. CONTROLLI EFFETTUATI nel 2007

Nel corso del 2007 la presenza dei requisiti che danno titolo alle prestazioni ai singoli utenti è stata controllata tramite l'utilizzo di:

- SCADENZARIO: tale strumento permette di attuare controlli individuali con scadenza mensile, mirati e programmati su singole posizioni di persone messe in evidenza per diverse ragioni (possibilità che l'invalido ottenga una pensione, un lavoro...)
- CIRCOLARE ANNUALE a tutti gli utenti titolari di pensione: (4.140) utenti) annualmente viene inviata a tutti i titolari di pensione una circolare informativa di aggiornamento sui requisiti di legge necessari per continuare a percepire la pensione stessa, con particolare richiamo ai limiti di reddito vigenti. Gli utenti quindi non aventi più i requisiti, che danno diritto alla pensione, sono avvisati e invitati a informare tempestivamente l'ufficio competente perché proceda alla semplice revoca delle prestazioni.
- CONTROLLI INPS: questi sono attuati mediante l'utilizzo diretto della banca dati informatica INPS per tutti gli assistiti titolari di pensione in qualità d'invalidi civili parziali; nel corso del 2007 sono state controllate 488 posizioni.

5. CONFRONTO CON I DATI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA

Poiché non è possibile un confronto con la situazione nazionale del settore, in quanto non sono ancora noti i dati nazionali per l'anno 2007, è possibile però un confronto con la situazione del settore in Provincia di Trento e nella regione Valle d'Aosta.

I dati pervenuti si riferiscono al numero degli utenti e alla spesa totale.

In particolare:

- a) al numero di utenti ogni 1.000 abitanti
- b) alla spesa per abitante
- c) alla spesa per utente

- a) Utenti (ogni 1.000 abitanti)

Da tale confronto emerge che al 24,2‰ di utenti abitanti dell'Alto Adige corrispondono nella Provincia di Trento al 30,00‰ di utenti e nella regione Valle d'Aosta al 31,00‰ (vedi **grafico n. 14**).

b) Spesa media per abitante

Considerando la spesa per ciascun abitante del territorio, vediamo che nel 2007 in Alto Adige sono stati spesi Euro 154,46 a testa per l'erogazione delle prestazioni d'invalidità, cecità civile e sordità, nel 2006 invece la spesa per abitante era di euro 148,31. Per le stesse prestazioni, la spesa nella provincia di Trento è stata nel 2007 di euro 190,69 e quella della regione Valle d'Aosta di euro 181,00.

c) La spesa media annuale lorda per utente nel 2007 è stata:

- in Alto Adige di euro 6.383,65 (6.317,93 euro nell'anno 2006)
- in Trentino di euro 6.360,73 (6.299 euro nell'anno 2006)
- nella Regione Valle d'Aosta di euro 5.858,09 (6.225,56 euro nell'anno 2006)

Da questo confronto con la situazione della Provincia di Trento e della regione Valle d'Aosta emerge che la spesa media per utente è stata nel 2007 meno elevata nella Provincia di Bolzano. Anche la spesa media per abitante è stata nel 2007 più bassa nella Provincia di Bolzano (vedi *grafico e tabella sul confronto con la Provincia di Trento e con la regione Valle d'Aosta*, entrambi al termine del capitolo).

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto sopra esposto si può constatare che la gestione del settore in provincia di Bolzano ha raggiunto un livello ottimo:

per un totale di 11.951 utenti si è speso di netto complessivamente 75.376.994,27 euro, vale a dire mediamente euro 6.307,17 pro utente.

Tutti i dati contenuti nella presente relazione rispecchiano fedelmente la situazione del settore, in quanto, grazie ai tempi di trattazione delle pratiche estremamente contenuti (4-5 mesi tra la domanda iniziale ed il provvedimento finale) non vi è alcun arretrato.

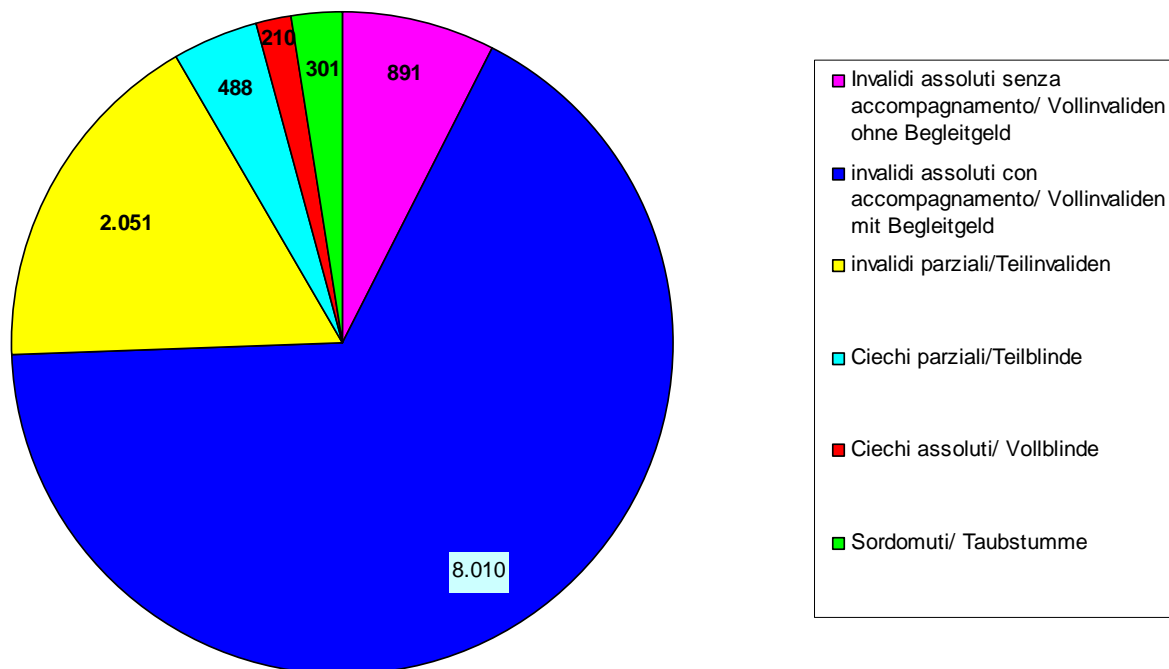
In questo settore particolare importanza riveste il controllo, sia sul piano dei requisiti sanitari, che sugli altri requisiti di legge in capo agli utenti, al fine di amministrare e distribuire il denaro pubblico destinato all'assistenza degli invalidi civili, dei ciechi civili e dei sordi con correttezza e trasparenza fra chi realmente rientra a pieno diritto in tali categorie; si può affermare con sicurezza che il problema dei "falsi invalidi" non assume nella nostra provincia particolare rilevanza.

Da sottolineare è la situazione in riferimento all'aumento in tutte le categorie delle indennità di accompagnamento: la categoria degli invalidi civili con meno di 65 anni registra un aumento dell'indennità di accompagnamento del 1,61%, per quello che riguarda gli ultra sessantacinquenni vi fu un incremento del 7,09% e nel campo degli invalidi civili minorenni un aumento del 1,04%.

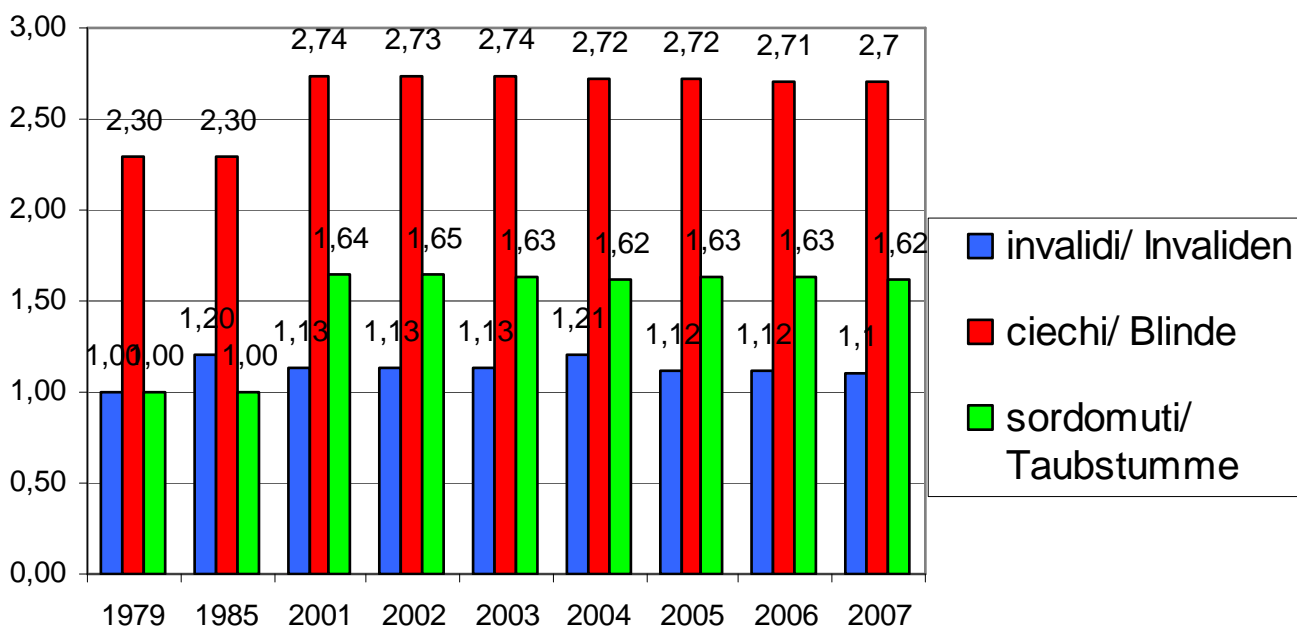
Per ciò che riguarda gli ultra sessantacinquenni non fanno altro che confermare il trend degli anni precedenti, ossia il graduale invecchiamento della popolazione.

La nostra amministrazione intende continuare la linea di gestione finora adottata, al fine di mantenere lo standard raggiunto e nel contempo tenere sotto controllo la spesa complessiva del settore.

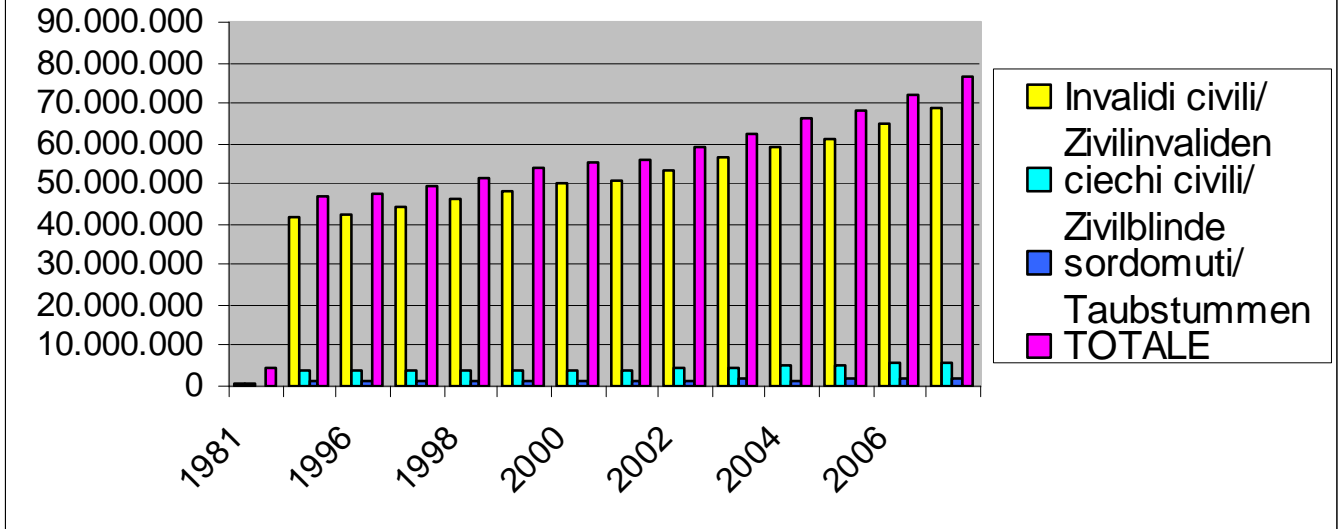
1 Assistiti per categoria di minorazione al 31.12.2007 Betreute je Kategorie der Behinderung am 31.12.2007



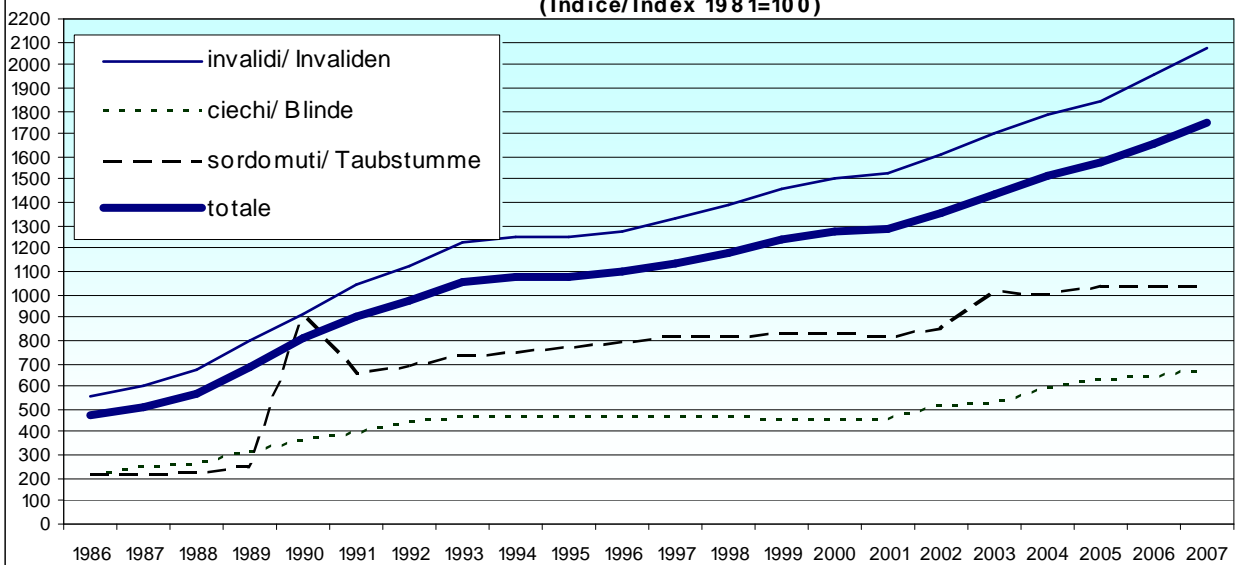
2 Prestazioni per assistito per categoria - Leistungen je Betreuten nach Kategorien

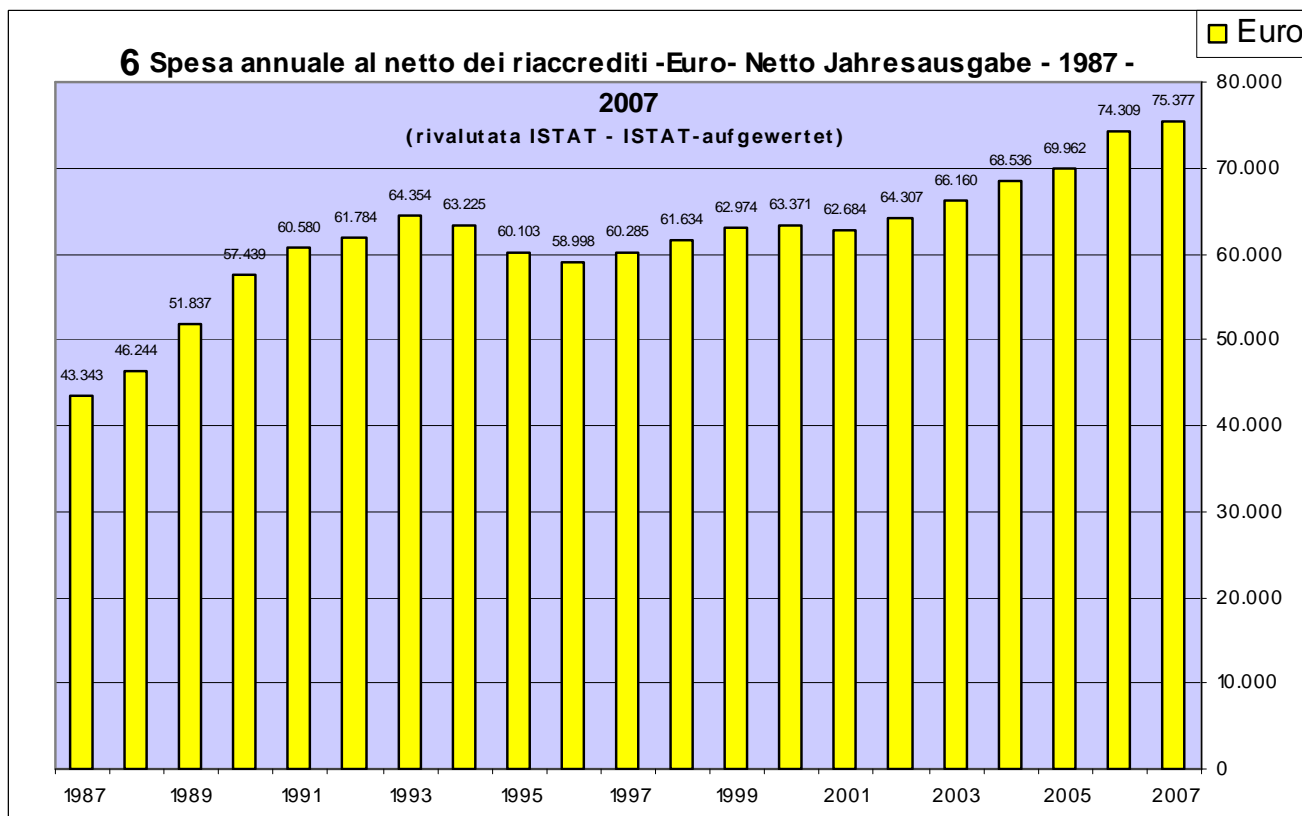
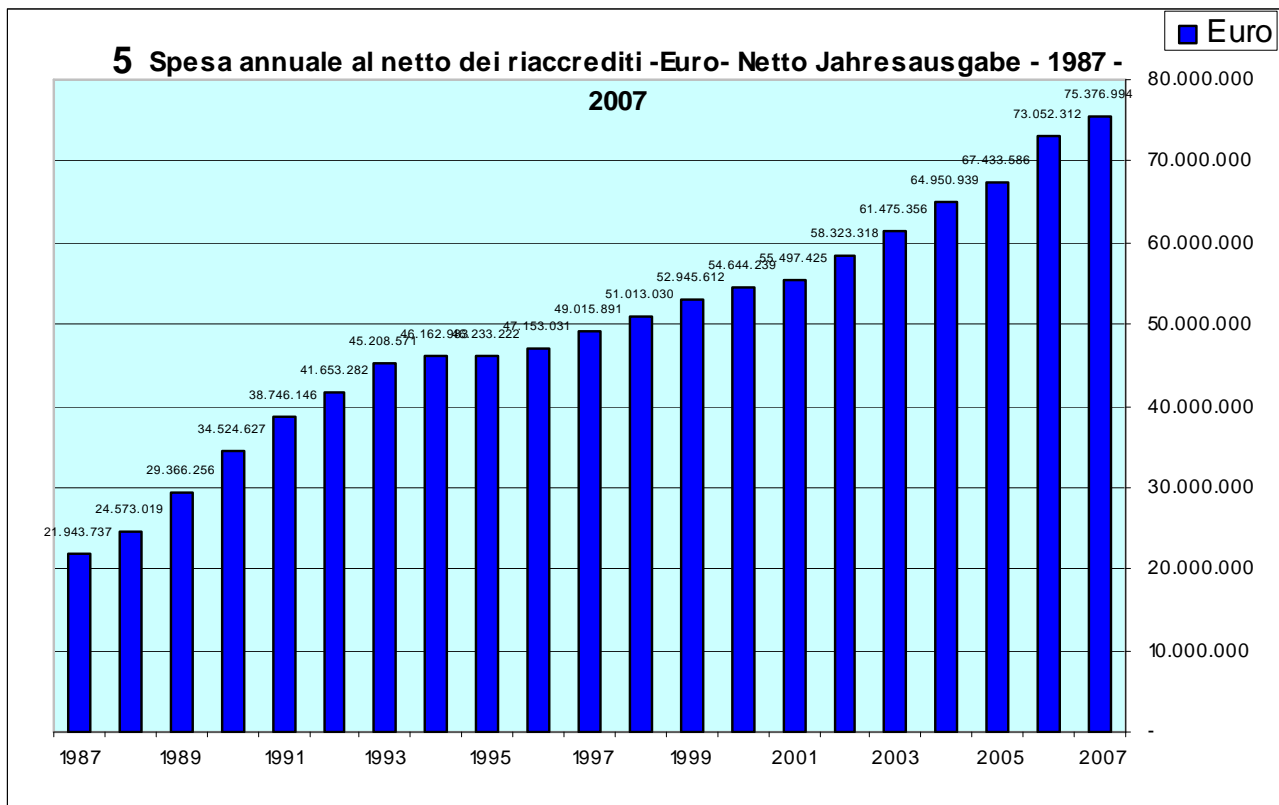


3 - Pagamenti ordinati p.categoria
Veranlasste Zahlungen je Kategorie
1981 & 1995-2007

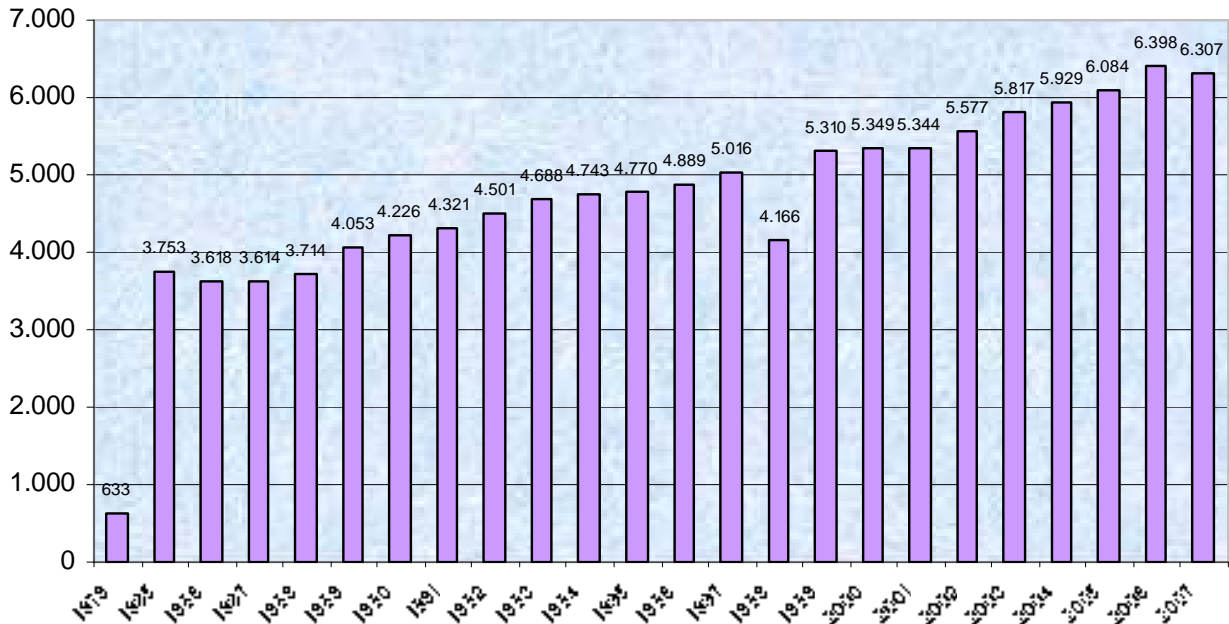


4 Incremento pagamenti ordinati per categoria - 1986- 2007 *Zunahme der veranlassten Zahlungen je Kategorie 1986 - 2007*
(Indice/Index 1981=100)

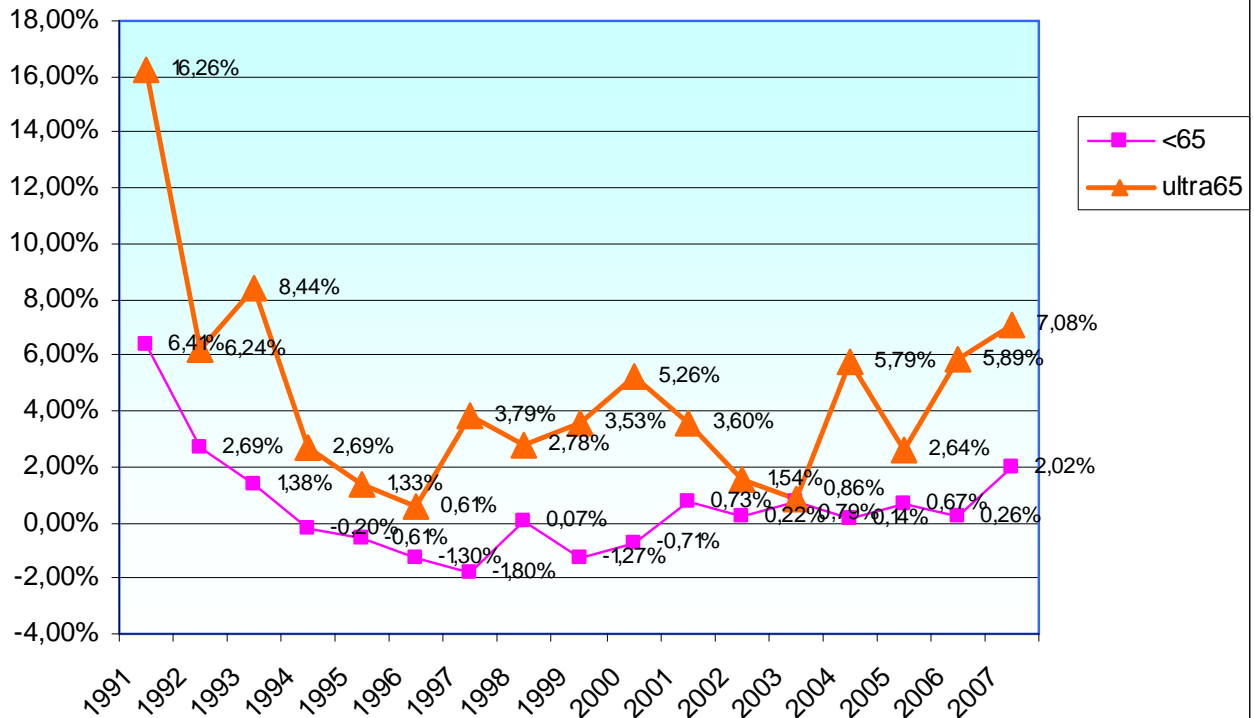




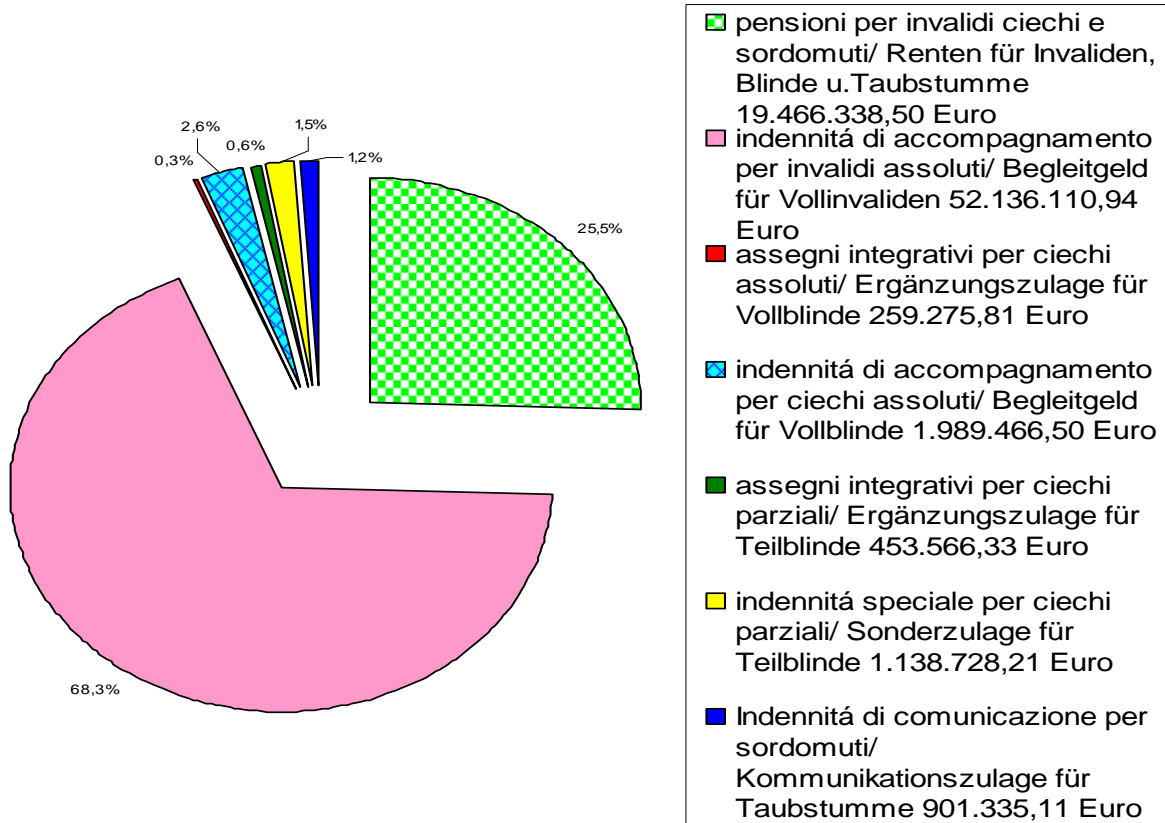
7 Spesa annuale netta per assistito - Jahresnettoausgabe je Betreute Anno/Jahr 1979 e 1985 - 2007



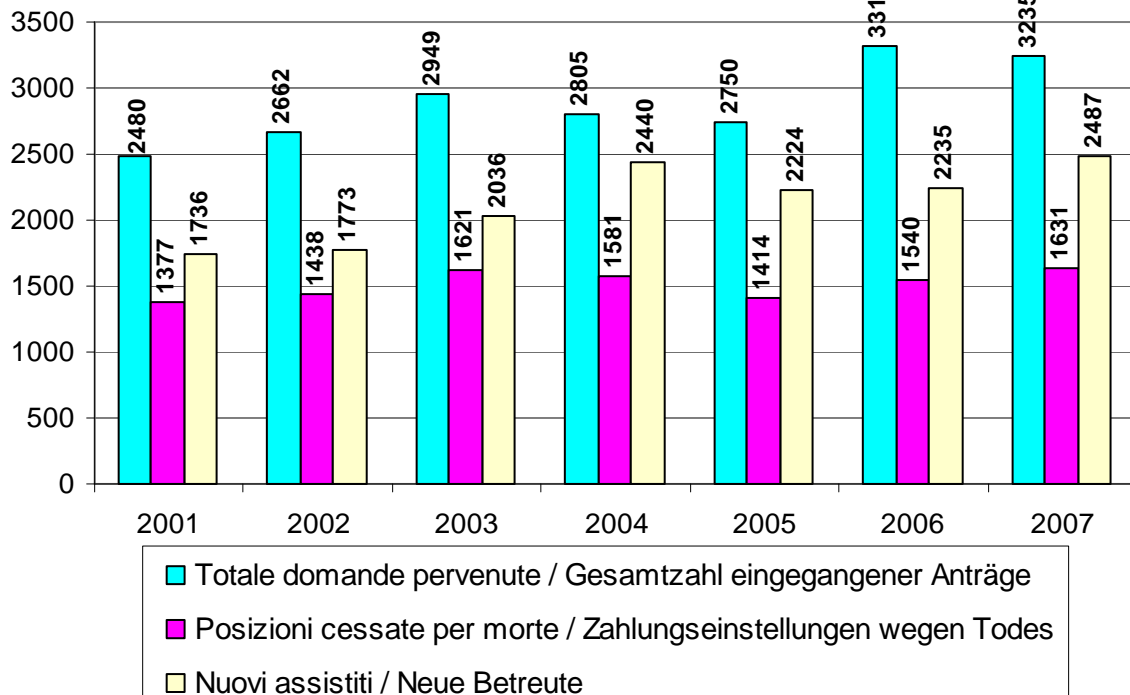
8 Numero degli utenti (variazione in percentuale) Anzahl der Leistungsempfänger (Änderung in Prozent)



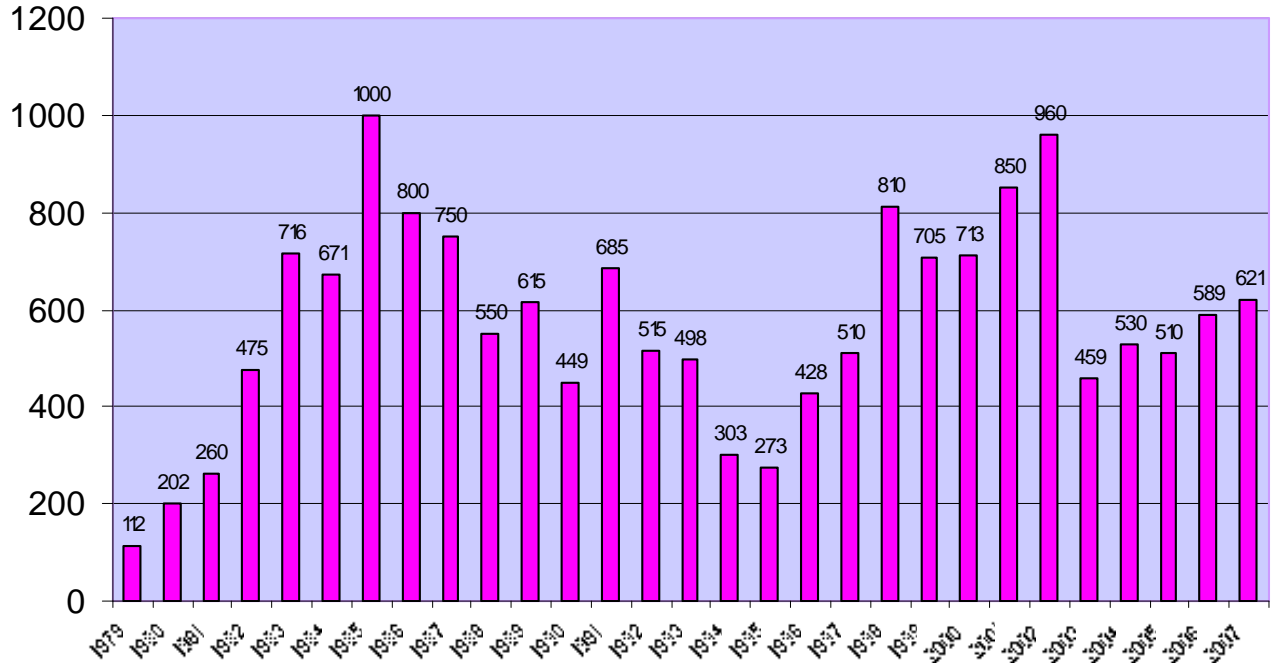
9 Spesa per tipologia di prestazione al 31.12.2007
Ausgabe pro Leistungsart am 31.12.2007



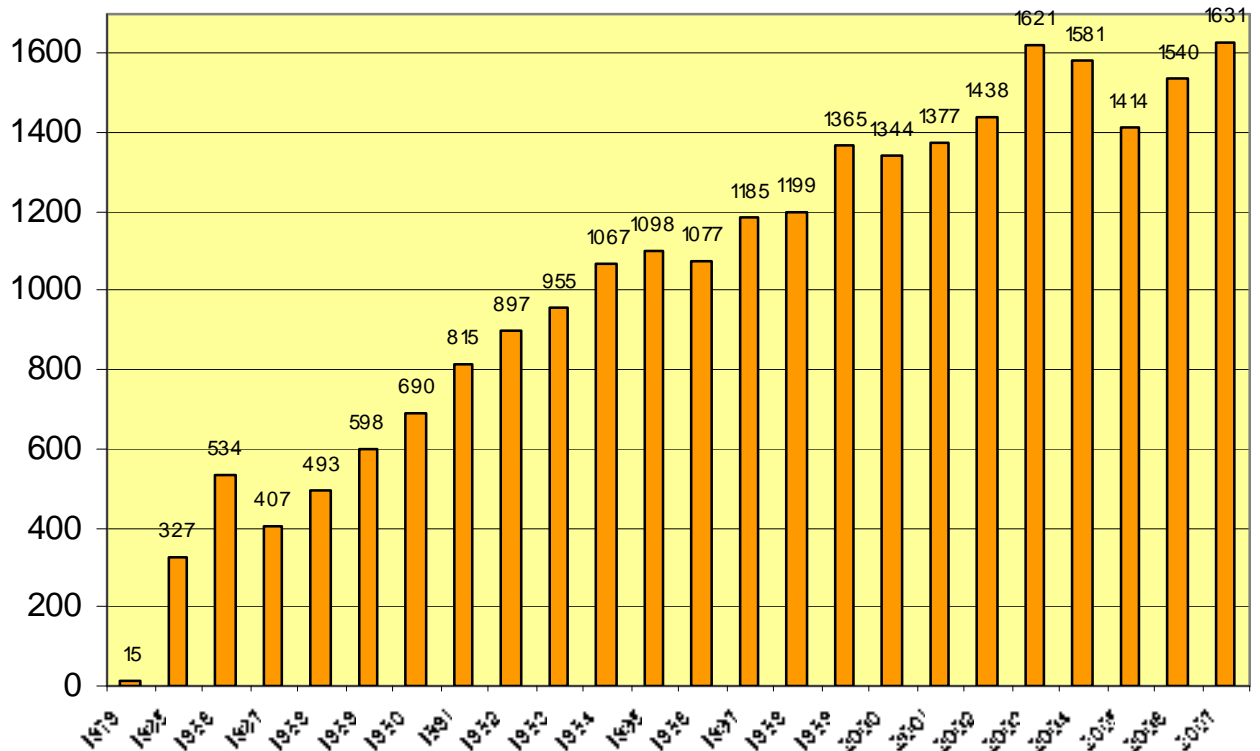
10 Attività svolte negli anni dal 2001 al 2007 -
Ausgeübte Tätigkeiten in den Jahren 2001 - 2007

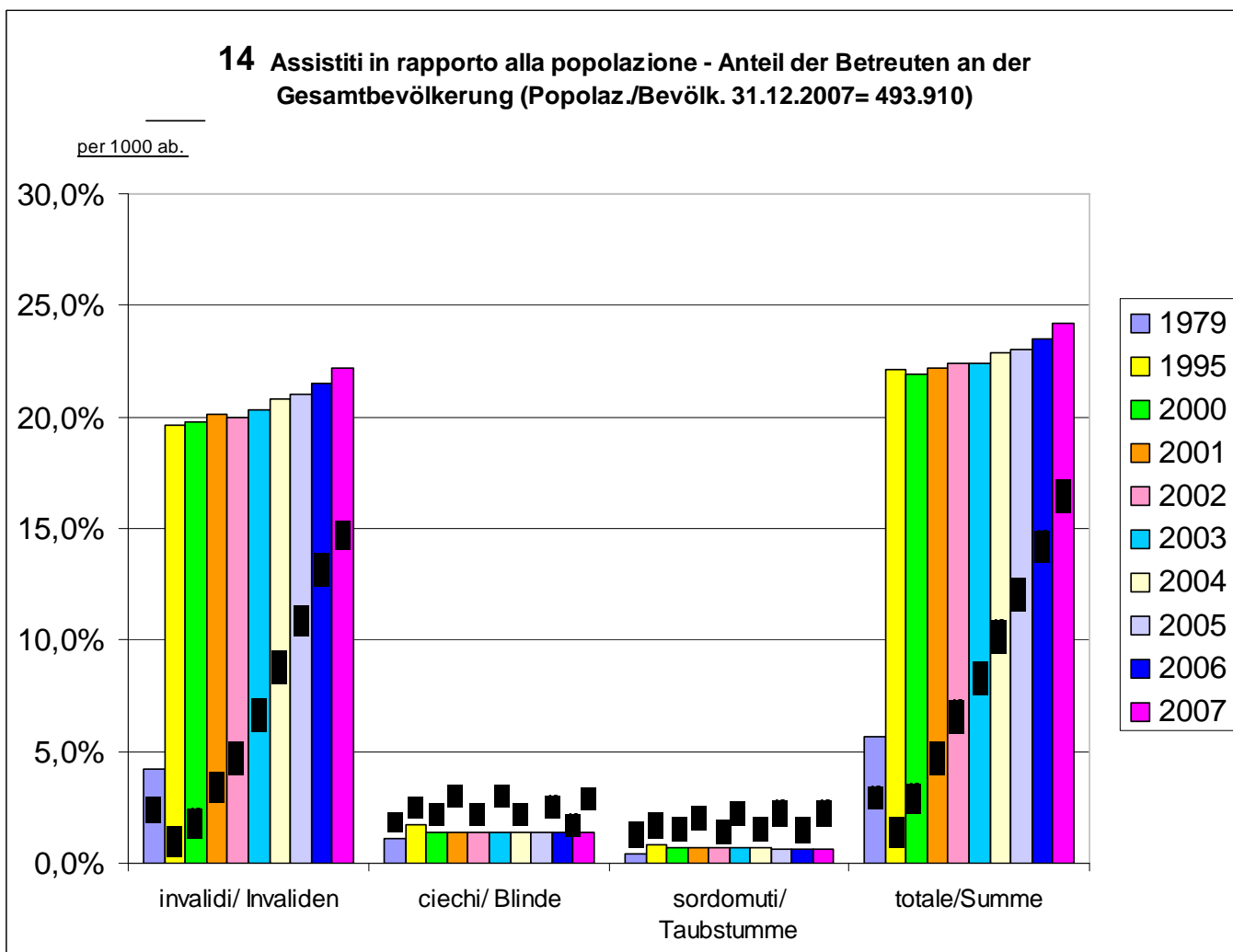
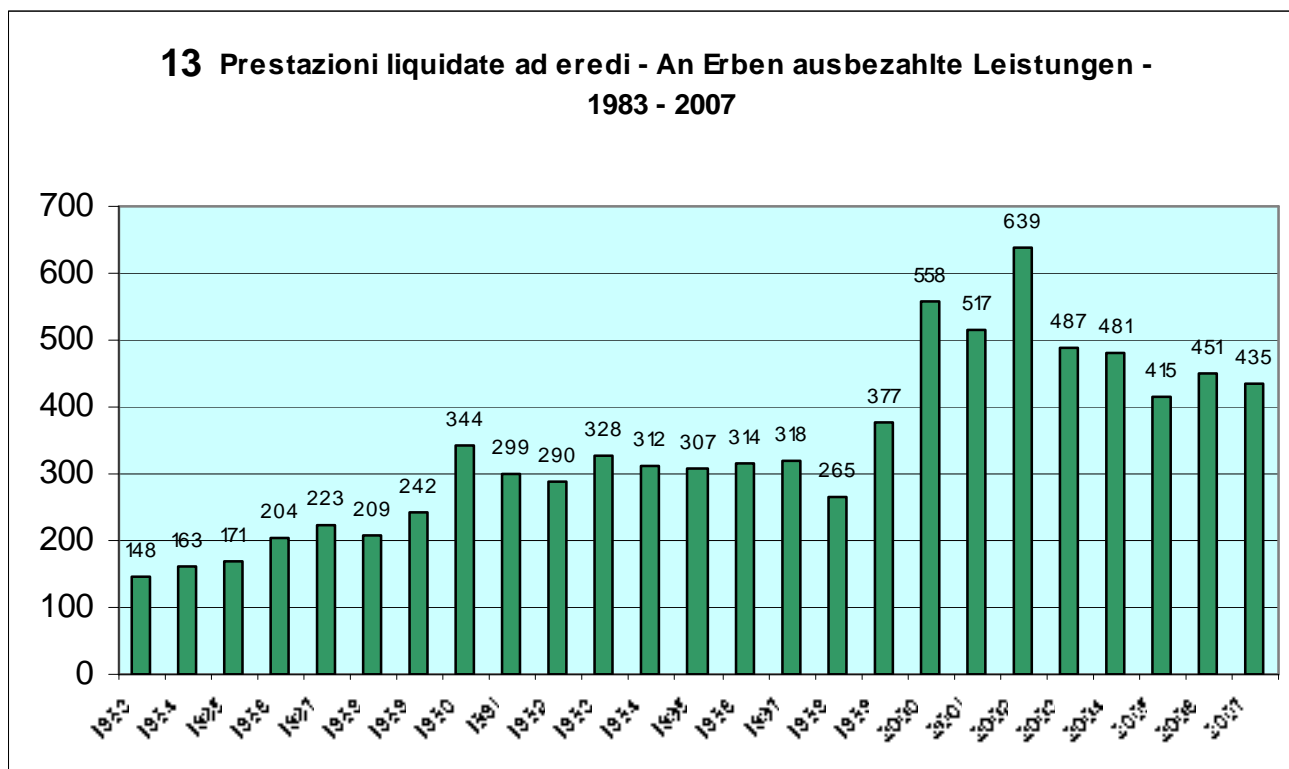


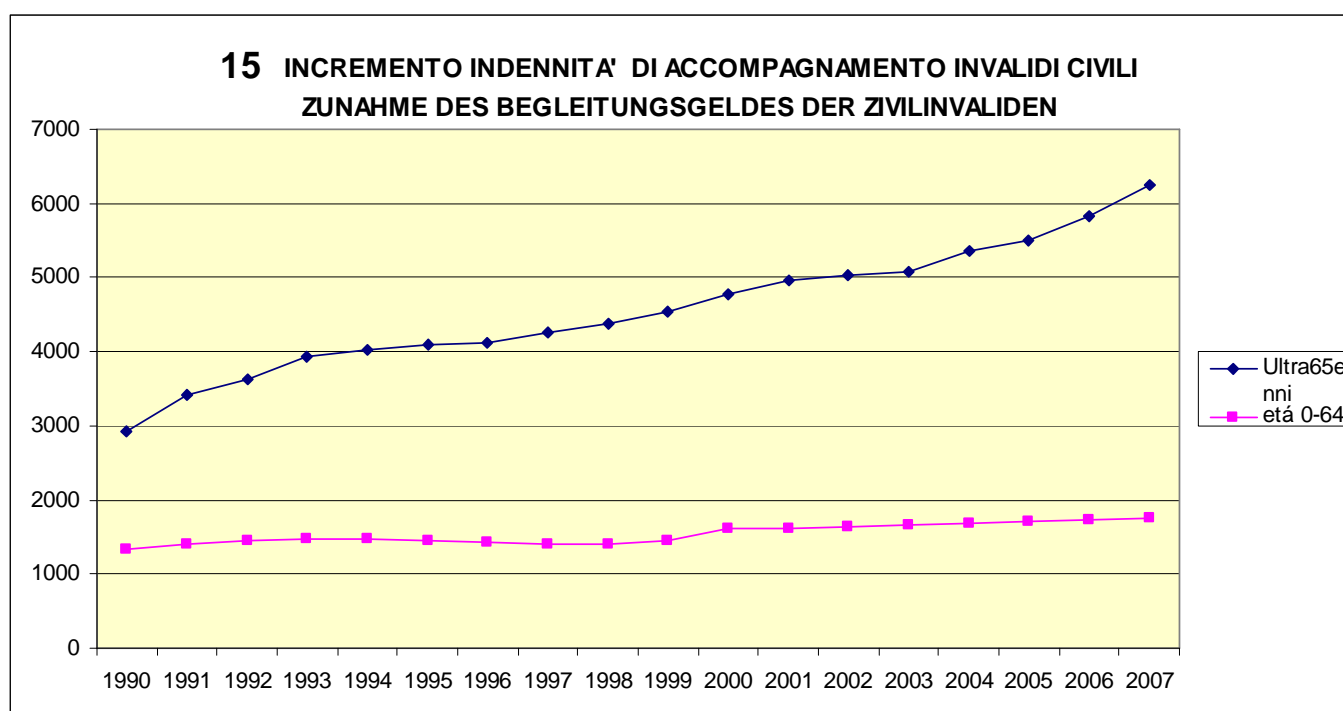
**11 Pratiche in istruttoria al 31.12 di ogni anno -
Akten in Bearbeitung am 31.12. eines jeden Jahres**



**12 Pratiche cessate per morte - 1979-2007
Wegen Todes eingestellte Auszahlungen - 1979-2007**







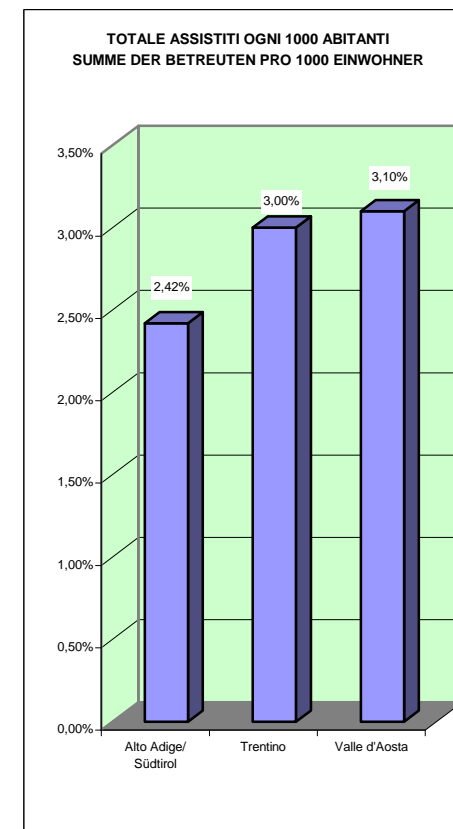
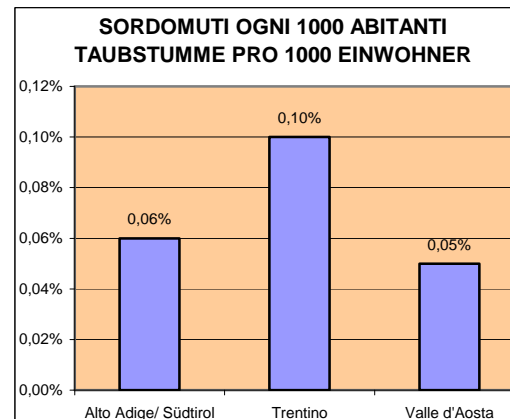
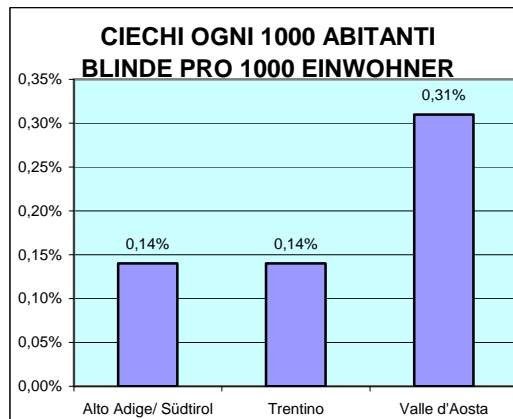
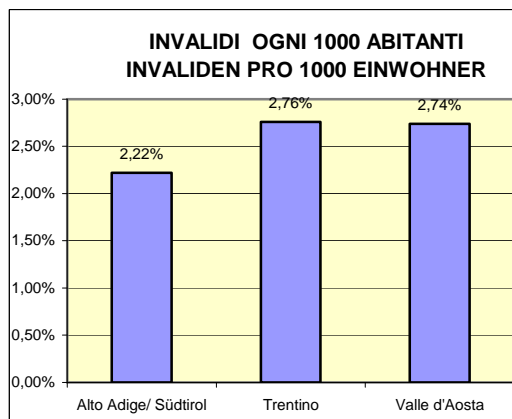
**CONFRONTO DEI DATI E DELLA PERCENTUALE SUGLI ASSISTITI
CON LA PROVINCIA DI TRENTO E LA VALLE D'AOSTA**

Riferimenti:Popolazione nell'anno 2007 - Assistiti al 31.12.2007

**VERGLEICH DER DATEN UND VOM PROZENTSATZ DER BETREUTEN
MIT DER PROVINZ TRIENT UND MIT DER REGION AOSTATAL**

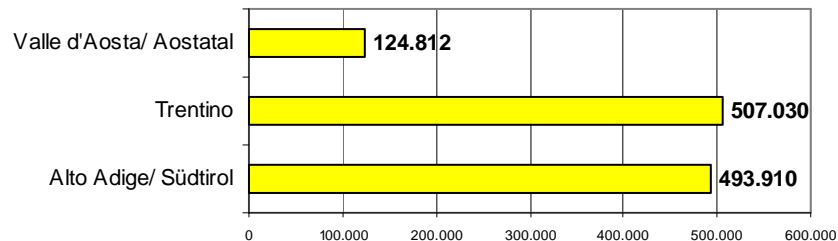
Bezüge:Bevölkerung im Jahr 2007 - Betreute am 31.12.2007

Regione/Region	Bevölkerung Popolazione	INVALIDI/INVALIDEN		CIECHI / BLINDE		SORDOMUTI/TAUBS.		TOTALE/GESAMTS.	
		Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Alto Adige/ Südtirol	493.910	10.952	2,22%	698	0,14%	301	0,06%	11.951	2,42%
Trentino	507.030	13.987	2,76%	725	0,14%	488	0,10%	15.200	3,00%
Valle d'Aosta	124.812	3.415	2,74%	382	0,31%	66	0,05%	3.863	3,10%

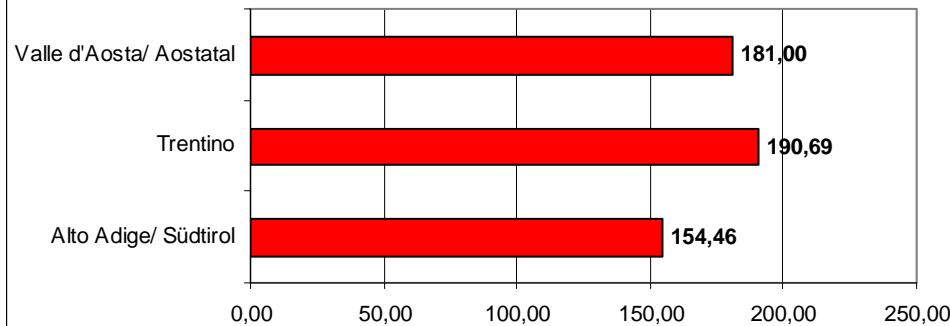


Tab-01 confronto con dati BZ,TN,Aosta

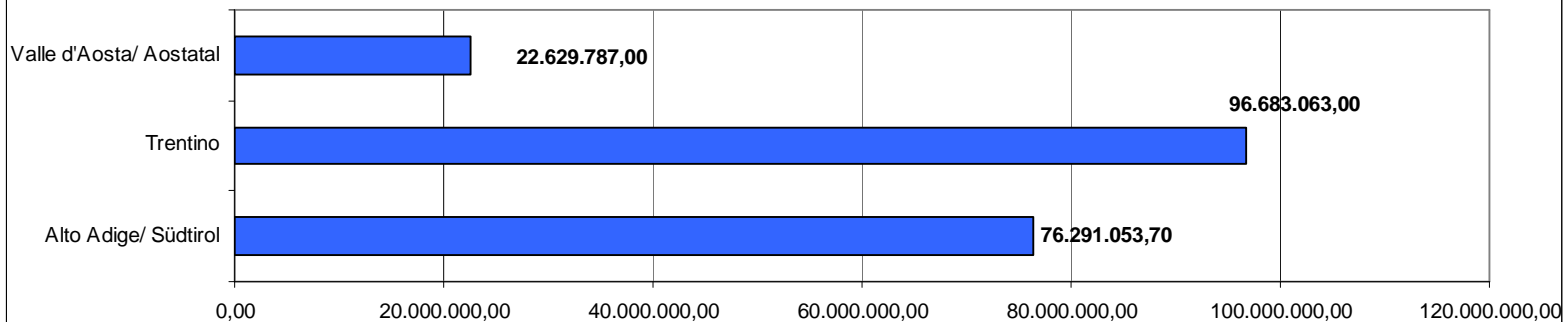
confronto della popolazione fra le province di Trento, Aosta e Bolzano
Vergleich der Bevölkerung der Provinzen Trient, Aosta und Bozen



confronto della spesa per abitante fra le province Trento, Aosta e Bolzano
Vergleich der Ausgabe pro Einwohner der Provinzen Trient, Aosta und Bozen



confronto della spesa totale lorda in Euro fra le province Trento, Aosta e Bolzano
Vergleich der Bruttoausgabe in Euro der Provinzen Trient, Aosta und Bozen



confronto della spesa per utente in Euro
Vergleich der Ausgabe in Euro pro Betreute

